

Cari Soci dell'Associazione Teriologica Italiana onlus

In occasione del rinnovo delle cariche sociali al prossimo XI Congresso di Teriologia vi comunico il desiderio di rinnovare la candidatura alla carica di Presidente dell'Associazione per il biennio 2018-2020.

Questi due anni sono stati molto intensi e ricchi di iniziative che ci hanno coinvolto su molti fronti, a dimostrazione che ATIt è oggi una realtà molto stimolante e un riferimento importante per i molti enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni. Per alcune delle sfide globali con le quali ci dovremo misurare nei prossimi anni, ATIt e le altre associazioni scientifiche italiane rappresentano ormai un importante interlocutore e supporto nella definizione delle strategie nazionali e internazionali in materia di biodiversità, come dimostrato dal recente coinvolgimento diretto delle associazioni scientifiche da parte di ISPRA e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi in relazione agli obblighi comunitari in materia di specie esotiche invasive e di conservazione della biodiversità.

Senza dimenticare lo sforzo profuso nel cercare di consolidare e valorizzare il grande lavoro compiuto dal Presidente uscente Adriano Martinoli e dai Consiglieri che si sono alternati nel corso della sua presidenza nel traghettare l'Associazione Teriologica Italiana verso una nuova idea di associazionismo attivo e partecipato, la promozione della partecipazione dei giovani teriologi e il profondo rinnovamento dell'attività editoriale.

Questo ruolo sempre più centrale ci ha imposto di adottare nuove strategie di comunicazione e di coinvolgimento dei Soci, scaturite nella realizzazione del nuovo sito web, nell'attivazione di diverse iniziative di social media, frutto di lunghe discussioni all'interno del Consiglio Direttivo, che qui voglio ringraziare per il grande impegno, serietà, dedizione e tempo dedicati in questi due anni.

Il Consiglio Direttivo uscente ha consentito di fare un vero lavoro di squadra e non mi ha mai lasciato sola, neppure nei momenti più critici o delicati che sempre caratterizzano la vita di un'Associazione così numerosa e variegata come ATIt. Un Consiglio Direttivo coeso, attento e criticamente costruttivo ha rappresentato il grande punto di forza che ci ha consentito di far fronte ai molteplici impegni del biennio appena trascorso. A tutti i suoi componenti va la mia gratitudine e l'augurio a coloro che eventualmente saranno rieletti di poter continuare ancora insieme questo cammino. A chi ci lascia quello di ritrovarli attivi in ATIt in altri ruoli in cui possano continuare a dare il loro prezioso contributo.

Tra le iniziative avviate in questi due anni utili a migliorare l'interazione tra ATIt e i Soci, e tra ATIt e il mondo esterno ricordo la ristrutturazione del sito web dell'Associazione, trasformato in un luogo di incontro, informazione, raccordo e aggiornamento. La sua traduzione in inglese, in via di completamento, rappresenta un'ulteriore tappa di questo percorso di apertura che contribuirà a promuovere ATIt al di fuori dei confini nazionali e favorire il collegamento con altre realtà teriologiche europee ed extraeuropee.

L'attenzione sempre crescente alla comunicazione e il riconoscimento dell'importanza di diffondere e veicolare una corretta informazione scientifica verso il grande pubblico sui temi della teriologia, ha portato a consolidare, grazie all'infaticabile attività dell'Ufficio Comunicazione, iniziative come la settimana dei Mammiferi 'M'ammalia' attraverso accordi di partenariato con prestigiose istituzioni museali come il MUSE, ad attivare la pagina facebook del sito web, con il contributo fondamentale dei suoi infaticabili moderatori, cui va tutta la mia gratitudine.

In quest'opera incessante di raccordo tra il mondo della scienza e i cittadini si inseriscono anche le diverse iniziative di scienza partecipata, che hanno portato alla raccolta di più di 60.000 dati di presenza di specie attraverso diverse iniziative finanziate o patrocinate da ATIt.

Questi dati rappresentano una prima base informativa della Banca Dati dei Mammiferi di ATIt e dell'Atlante dei Mammiferi Italiani, due progetti cui tengo molto e cui ho dedicato molta attenzione e energie, e di cui check list dei Mammiferi, vicina alla pubblicazione, rappresenta un primo importante prodotto.

E' anche il desiderio di portare a compimento queste iniziative che mi ha convinto a rinnovare la mia candidatura, nonostante il grande impegno richiesto da un'Associazione così attiva e vitale.

Vorrei però ribadire che la vulcanica attività dell'Associazione è resa possibile anche grazie alla partecipazione entusiastica e totalmente volontaria di tanti Soci, il cui coinvolgimento è sempre più strutturato attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tematici e di gruppi specialistici.

Nel caso in cui vorrete rinnovarmi la vostra fiducia e con il nuovo CD che eventualmente mi affiancherà vorrei impegnarmi ad avviare una più stretta collaborazione con le altre società teriologiche europee, anche grazie al mio diretto coinvolgimento nella nuova edizione dell'Atlas of European Mammals.

Ma anche ad allargare il numero di Soci che partecipano attivamente alla vita dell'ATit, rendendo la struttura dell'Associazione sempre più 'stellare', in cui i gruppi di discussione e lavoro tematici, la Consulta dei Giovani Teriologici, l'Ufficio Comunicazione e i Gruppi Specialistici possano contribuire in modo costante e costruttivo alla vita dell'Associazione, in particolare attraverso la proposta di iniziative e progetti, la pubblicazione di documenti che rappresentino una posizione condivisa di ATit, e l'arricchimento delle pagine dedicate all'interno del sito dell'Associazione.

Credo che questo percorso dovrà essere consolidato, accogliendo le istanze sugli aspetti che possono essere migliorati e corretti, sfruttando al meglio energie e sinergie, e rafforzando il sistema delle deleghe e dei gruppi di lavoro, già avviato con successo in questi anni con la nascita di GPM e GLAMM che sono andati ad affiancare lo storico GIRC, e con la recente costituzione del GRiMeC. Senza però dimenticare che la partecipazione alla vita dell'Associazione deve sempre avvenire rispettandone le linee di indirizzo, i valori e la deontologia che ne costituiscono gli elementi fondativi e i punti di forza. E che il Consiglio Direttivo rappresenta l'unico organo deputato ad attuare l'indirizzo generale e il programma di attività stabiliti dall'Assemblea, a regolare le attività dell'Associazione, ad autorizzare spese, a promuovere raccolte di fondi e a predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre al vaglio dell'Assemblea.

Per questo in questi anni abbiamo anche prodotto un regolamento dell'Associazione che tutti i Soci sono tenuti a sottoscrivere e rispettare al momento della loro adesione.

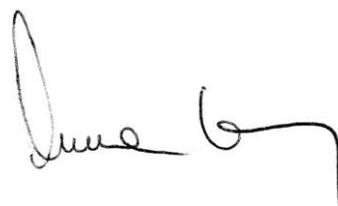
Vorrei anche impegnarmi a promuovere ulteriormente la diffusione della cultura scientifica e della ricerca di base sui mammiferi, sostenendo i Soci nelle attività di networking, presentando le novità più rilevanti nel campo della ricerca internazionale e promuovendo la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, valorizzando le competenze e la maturità scientifica di tanti giovani Soci che troppo spesso sono avviati verso carriere scientifiche al di fuori dei confini nazionali, promuovendo le tante giovani teriologhe che con coraggio e entusiasmo affrontano la sfida in un campo rimasto per lungo tempo appannaggio del mondo maschile.

Spero infine di riuscire a mantenere viva la capacità di cogliere e accogliere nuovi fermenti e idee che possano portare ATit ad accogliere sempre nuove ed entusiasmanti sfide

Un caro saluto a tutti in attesa di vedervi numerosi a Firenze

Roma, 31 Maggio 2018

Anna Loy

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Loy', with a stylized flourish at the end.